

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2018

In data 23/05/2019 si é riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 7 PEDEMONTANA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2018.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Adriano Marangoni, Alcide Nicchio e Anna Rosa Defant.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 624

del 30/04/2019 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 30/04/2019

con nota prot. n. 0039779 del 07/05/2019 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 5.422.552,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 5.475.819,12 , pari al 102 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2018, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:



Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio d'esercizio 2018	Differenza
Immobilizzazioni	€ 248.007.607,23	€ 241.677.915,90	€ -6.329.691,33
Attivo circolante	€ 169.395.120,22	€ 198.368.475,93	€ 28.973.355,71
Ratei e risconti	€ 328.765,97	€ 272.169,09	€ -56.596,88
Totale attivo	€ 417.731.493,42	€ 440.318.560,92	€ 22.587.067,50
Patrimonio netto	€ 262.456.206,62	€ 262.058.738,86	€ -397.467,76
Fondi	€ 40.191.778,08	€ 47.378.153,00	€ 7.186.374,92
T.F.R.	€ 2.808.357,43	€ 2.925.709,88	€ 117.352,45
Debiti	€ 111.939.524,61	€ 127.622.068,80	€ 15.682.544,19
Ratei e risconti	€ 335.626,68	€ 333.890,38	€ -1.736,30
Totale passivo	€ 417.731.493,42	€ 440.318.560,92	€ 22.587.067,50
Conti d'ordine	€ 65.194.848,38	€ 41.943.519,99	€ -23.251.328,39

Conto economico	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 673.790.287,14	€ 678.784.015,60	€ 4.993.728,46
Costo della produzione	€ 666.748.153,47	€ 672.516.091,98	€ 5.767.938,51
Differenza	€ 7.042.133,67	€ 6.267.923,62	€ -774.210,05
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 3.586,97	€ 4.128,65	€ 541,68
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 7.304.733,63	€ 1.607.536,86	€ -5.697.196,77
Risultato prima delle imposte +/-	€ 14.350.454,27	€ 7.879.589,13	€ -6.470.865,14
Imposte dell'esercizio	€ 14.297.187,15	€ 13.302.141,13	€ -995.046,02
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 53.267,12	€ -5.422.552,00	€ -5.475.819,12



Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2018 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2018)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 641.741.199,91	€ 678.784.015,60	€ 37.042.815,69
Costo della produzione	€ 676.857.950,86	€ 672.516.091,98	€ -4.341.858,88
Differenza	€ -35.116.750,95	€ 6.267.923,62	€ 41.384.674,57
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 4.128,65	€ 4.128,65
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 13.390,99	€ 1.607.536,86	€ 1.594.145,87
Risultato prima delle imposte +/-	€ -35.103.359,96	€ 7.879.589,13	€ 42.982.949,09
Imposte dell'esercizio	€ 13.652.814,45	€ 13.302.141,13	€ -350.673,32
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -48.756.174,41	€ -5.422.552,00	€ 43.333.622,41

Patrimonio netto	€ 262.058.738,86
Fondo di dotazione	€ 79.411.705,59
Finanziamenti per investimenti	€ 183.639.571,33
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 2.032.288,49
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 2.427.259,83
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -29.534,38
Utile (perdita) d'esercizio	€ -5.422.552,00

La perdita di € 5.422.552,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2018
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;



3)

Vengono

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

L'assegnazione di risorse definitiva della Regione Veneto unita alle azioni di riorganizzazione delle attività e di monitoraggio costante dei costi poste in essere dall'azienda hanno consentito di chiudere il consuntivo 2018 con un risultato di - € 5.422.552 a fronte di un bilancio economico preventivo di - € 48.756.174,41.

Dalla disamina del conto economico si evince che il risultato negativo rispetto al pareggio di bilancio 2017 è imputabile principalmente alla gestione straordinaria, che nel 2017 chiudeva con valore positivo di € 7.188.906,13 e nel 2018 chiude con un risultato positivo di € 1.627.283,50. L'apporto alla gestione ordinaria è quindi notevolmente inferiore rispetto al 2017 e, precisamente di - 5.561.622,63 euro. Tale risultato derivava principalmente della chiusura del debito per ferie maturare e non godute della ex Ulss 3 e dalla revisione di accantonamenti degli anni precedenti alla fusione della ex Ulss 4 per i quali erano venuti meno i presupposti: si tratta di tipologie straordinarie e, in quanto tali, non prevedibili e non ripetibili.

Il Collegio, preso atto che le azioni poste in essere dall'azienda hanno consentito il contenimento dei costi e l'aumento delle prestazioni erogate, così come dimostrato dall'obiettivo del costo della produzione rettificato dal quale risulta che la differenza 2018-2017 presenta un saldo negativo pari a -€ 1.355.345 e dal miglioramento dell'andamento della mobilità sanitaria nell'ultimo trimestre 2018, tenuto conto altresì dell'incremento dei ricavi propri dal 2017 al 2018, del rispetto dei tetti di spesa e delle giustificazioni addotte e vista la deliberazione di proposta di copertura della perdita n. 625 del 30.4.2019, condivide la richiesta di copertura della perdita da parte della Regione e auspica che l'azienda perseveri nelle azioni poste in essere e nel continuo monitoraggio dei risultati.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

A handwritten signature in blue ink is written over a circular blue stamp. The stamp contains the text "REGIONE DEL VENETO" around the perimeter and "Consiglio Regionale" in the center.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Nel caso di manutenzioni straordinarie di tipo "conservativo" è stato applicato un coefficiente di ammortamento più elevato affinché il periodo di ammortamento si concludesse contestualmente con quello del valore iniziale di acquisizione, così come previsto dal decreto del Ministero della Salute del 17/09/2012 delle casistiche applicative.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
nel corso del 2018 non sono state effettuate capitalizzazioni di costi.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Nel caso di manutenzioni straordinarie di tipo "conservativo" è stato applicato un coefficiente di ammortamento più elevato affinché il periodo di ammortamento si concludesse contestualmente con quello del valore iniziale di acquisizione, così come previsto dal decreto del Ministero della Salute del 17/09/2012 delle casistiche applicative.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il Collegio ha esaminato le risultanze delle rilevazioni fisiche inventariali redatte dai magazzini e dai reparti.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Come da indicazioni riportate nel Manuale di Standard Organizzativi, Contabili e Procedurali della Regione Veneto approvato con Decreto n. 135 del 30/06/2017 dal Commissario dell'Azienda Zero, al fine di adeguare il fondo svalutazione crediti alle effettive probabilità di recupero del credito nel bilancio 2018 si è provveduto a svalutare i crediti verso privati (persone fisiche) con anzianità superiore ad un anno al 100%.

Relativamente alle posizioni di credito verso privati (aziende) si è provveduto a svalutare totalmente le situazioni fallimentari.

Si segnala altresì che l'Azienda sta procedendo nel recupero coattivo dei crediti pregressi.

Per un'esposizione dettagliata dei crediti per anno di formazione si allega quale parte integrante alla presente relazione la tavola riepilogativa degli stessi con riferimento alla parte più significativa relativa all'area sanitaria.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2018.)

Al riguardo si precisa che:

- l'ammontare dei ratei attivi iscritti a bilancio è pari ad € 4.719,36 e si riferisce principalmente alla compartecipazione alla spesa socio sanitaria;

- l'ammontare dei risconti attivi iscritti a bilancio è pari ad € 267.449,73 e si riferisce, principalmente, a licenze di software annuali e a premi assicurativi;

- l'ammontare dei risconti passivi iscritti a bilancio è pari ad € 333.890,38 e si riferisce, principalmente, a quote di contributi da utilizzare negli esercizi successivi ;



Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio verifica che l'azienda, prudentemente, ha accantonato l'importo di € 15.652.053,62 di cui € 865.293 per cause civili e oneri processuali, € 67.000,00 per contenzioso con il personale dipendente, € 8.165.802,83 per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione), € 1.558.481,40 per quote inutilizzate di contributi, € 4.773.419,00 per rinnovi contrattuali ed altri oneri futuri e € 222.057,33 per imposte.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

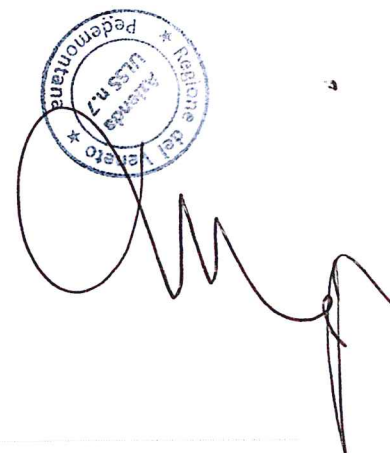
Per un'esposizione dettagliata dei debiti per anno di formazione si allega quale parte integrante alla presente relazione la tavola riepilogativa degli stessi con riferimento alla parte più significativa relativa all'area sanitaria.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.



A circular blue stamp from the Collegio dei Medici della Regione del Veneto, Padova. The stamp contains the text "Collegio dei Medici della Regione del Veneto", "Padova", and "U.S.S. n. 7". A handwritten signature in black ink is written over the stamp.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 0,00
Depositi cauzionali	€ 40.918,65
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 41.902.601,34

(Eventuali annotazioni)

L'importo esposto è comprensivo delle attrezzature sanitarie, agli apparati informatici nonché agli arredi forniti nel 2012 per il nuovo polo ospedaliero di Santorso, sulla base del contratto in finanza di progetto per i quali si paga un canone di noleggio.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

l'importo iscritto a conto economico di € 13.302.141,13 comprende: IRAP relativa a personale dipendente per € 12.478.222,24, Irap relativa a collaboratori e personale assimilato per € 600.060,07 e Irap relativa all'attività libero professionale per € 552.742,49.

L'IRIRES a carico ente è esposta in conto economico per € 601.493,00.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 13.302.141,13
I.R.E.S.	€ 601.493,00

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text 'Regione del Veneto' around the perimeter and 'L. 15/07/2017' in the center.

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 137.936.235,12
Dirigenza	€ 60.895.013,41
Comparto	€ 77.041.221,71
Personale ruolo professionale	€ 528.593,48
Dirigenza	€ 528.593,48
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 25.720.789,38
Dirigenza	€ 289.867,99
Comparto	€ 25.430.921,39
Personale ruolo amministrativo	€ 15.092.856,29
Dirigenza	€ 1.125.538,29
Comparto	€ 13.967.318,00
Totale generale	€ 179.278.474,27

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non vi sono accantonamenti per ferie non godute, in quanto per legge è fatto divieto di monetizzare le ferie (art.5, comma 8 del d.l. n.95 del 2012, convertito nella legge n. 135/2012).

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Per quanto concerne le variazioni del personale in servizio, viste le risultanze delle tabelle 1 e 2 - dati conto annuale (in allegato al Bilancio), e considerato anche il n. dipendenti al 31.12.2017 si rileva una diminuzione di n.60 unità (al 31.12.2017 n.4.022 — al 31.12.2018 n. 3.962)

Si precisa che non sono intervenute modifiche della pianta organica per procedure concorsuali interne stabilite da contratto.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Di seguito il costo 2018 per l'acquisizione di libero professionisti nell'ambito dei due distretti per sopperire alle esigenze delle uu.oo., al netto dei costi per l.p. acquisiti per realizzare progetti dotati di autonomo finanziamento (provenienti da enti pubblici o da privati):

– Distretto 1: € 976.545,84

– Distretto 2: € 332.846,98

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

La liquidazione di ferie non godute è avvenuta solo nei limitati ed eccezionali casi (decesso o risoluzione per inidoneità permanente ed assoluta) di cui alla nota interpretativa del Dipartimento Funzione Pubblica n. 40033 dell'8.10.2012 (che ha

fornito alcune indicazioni ai fini della definizione dell'esatta portata e delle corrette modalità applicative della disciplina legislativa (art.5, comma 8 del d.l. n.95 del 2012, convertito nella legge n. 135/2012).

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

I contributi assistenziali e previdenziali, come dà verifiche trimestrali, sono stati regolarmente versati entro le scadenze previste.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Le ore di straordinario sono state corrisposte al personale nei limiti di legge e di contratto.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Gli accantonamenti per il rinnovo del contratto del personale delle varie aree dirigenziali, e per i relativi oneri (compresa l'IRAP) sono stati accantonati secondo le indicazioni dettate da Azienda Zero per la redazione del Bilancio d'Esercizio.

- *Altre problematiche:*

nessuna.

Mobilità passiva

Importo	€ 96.251.649,21
---------	-----------------

Il Collegio prende atto delle iniziative poste in essere dalla Direzione che a fronte delle numerose modifiche organizzative legate, ad esempio, ai reparti di Ortopedia Bassano, Asiago e Santorso, Medicina Santorso hanno avuto come conseguenza un leggero incremento dell'attività di produzione (+€ 856.630) e finalizzate a contrastare il saldo negativo della mobilità intraregionale. Si rileva, infatti, l'aumento della mobilità sanitaria attiva intra regione per € 404.669,00 conseguente a maggiori attrazioni per prestazioni di ricovero, specialistica ambulatoriale e per la somministrazione dei farmaci (file F) ma allo stesso tempo si registra un incremento complessivo della mobilità passiva di € 1.632.322. Va precisato che l'Azienda ULSS 7 subisce la variazione in aumento soprattutto del costo per la somministrazione diretta dei farmaci verso i centri hub o i centri prescrittori autorizzati e per la specialistica ambulatoriale prevalentemente per le prestazioni correlate alle patologie oncologiche, mentre per l'assistenza in regime di ricovero si rileva un aumento più contenuto delle fughe. In merito alla mobilità extra regione essendo il flusso gestito dalla Regione Veneto sono stati inseriti a bilancio i dati trasmessi dall'Azienda Zero pari a euro 2.620.998 per la mobilità attiva (di cui euro 1.697.966 per attività ricoveri) ed euro 13.927.772 per la mobilità passiva (di cui euro 11.099.575 per attività ricovero) con un conseguente saldo negativo di euro 11.306.774. Rispetto all'anno precedente il saldo negativo aumenta di 1.331.446 euro.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 38.064.801,51 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 1.956.690,39
---------	----------------

Il Collegio, raffrontato il dato con quello dell'esercizio precedente, prende atto dell'incremento di € 802.491,39. Tale aumento è dovuto principalmente all'attivazione nel territorio dell'Azienda di due nuove strutture accreditate dalla Regione Veneto, la cui attività ha avuto inizio già dal mese di agosto del 2017.

L' aumento dei costi rientra comunque nel budget assegnato dalla Regione stessa .

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 292.876.060,06
---------	------------------

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 6.205.400,51
Immateriali (A)	€ 1.513.557,38
Materiali (B)	€ 4.691.843,13

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 4.128,00
Proventi	€ 4.128,00
Oneri	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 1.607.536,86
Proventi	€ 3.038.248,57
Oneri	€ 1.430.711,71

Eventuali annotazioni



Il Collegio analizzati gli importi sopra indicati ritiene di condividerne l'iscrizione a bilancio.

Ricavi

AA0010 (A.1) Contributi in c/esercizio) € 624.577.148,31
AA0020 (A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale) € 612.605.055,87
AA0030 (A.1.A.1) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto) € 602.462.096,87
AA0031 (A.1.A.1.1) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S.R. a titolo di indistinta - quota capitaria) € 564.544.291,00
AA0032 (A.1.A.1.2) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S.R. a titolo di indistinta - finanziamento a funzione) € 16.630.317,00
AA0033 (A.1.A.1.3) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S.R. a titolo di indistinta - fondo investimenti) € 11.955.000,00
AA0034 (A.1.A.1.4) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S.R. a titolo di indistinta - finanziamenti aggiuntivi - piani di rientro - riduzione disequilibrio) € 5.604.530,94
AA0035 (A.1.A.1.5) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S.R. a titolo di indistinta - altro) € 0,00
AA0036 (A.1.A.1.6) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S.R. a titolo di vincolati regionali) € 3.727.957,93
AA0040 (A.1.A.2) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato) € 10.142.959,00
AA0050 (A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)) € 11.032.331,02

AA0060 (A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo)) € 24.067,26
AA0070 (A.1.B.1.1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati) € 16.947,52
AA0080 (A.1.B.1.2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA) € 0,00
AA0090 (A.1.B.1.3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA) € 0,00
AA0100 (A.1.B.1.4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Altro) € 7.119,74
AA0110 (A.1.B.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)) € 138.779,10
AA0120 (A.1.B.2.1) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati) € 138.779,10
AA0130 (A.1.B.2.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) altro) € 0,00
AA0140 (A.1.B.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo)) € 10.869.484,66
AA0150 (A.1.B.3.1) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati) € 2.029.537,85
AA0160 (A.1.B.3.2) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) L. 210/92) € 0,00
AA0170 (A.1.B.3.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro) € 8.839.946,81

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta



presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 67.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 9.031.096,26

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

in merito alla voce altro contenzioso si precisa che l'Azienda ha accantonato, € 865.293 per cause civili e oneri processuali e € 8.165.802,83 per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione).

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
nessuna denuncia pervenuta.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.



Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio vista la circolare dell'Azienda Zero prot. n. 7509 del 12/04/2019 con oggetto "Direttive per la redazione bilancio d'esercizio 2018" ha proceduto a:

- riscontrare il rispetto delle prescrizioni regionali in materia di riallineamento delle partite di credito verso la Regione e verso Azienda Zero (art.32 del D.Lgs. 118/2011:relazione bilancio consolidato);
- riscontrare il rispetto delle direttive regionali in materia di riallineamento delle partite di credito/debito verso le altre aziende sanitarie della Regione (art.32 del D.Lgs. 118/2011:relazione bilancio consolidato);
- attestare l'avvenuto rispetto degli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo (art. 29, comma 1, lettera g) del D.Lgs 118/2011;
- verificare l'area delle partecipazioni dello stato patrimoniale e i correlativi crediti/debiti verso controllate/collegate/sperimentazioni gestionali;
- verificare l'attestazione prodotta ex articolo 41, comma 1, del D.L. 66/2014;
- valutare l'affidabilità delle procedure inerenti la sterilizzazione degli ammortamenti (D.M. 17/09/2012 : Casistica – La sterilizzazione degli ammortamenti);
- verificare l'effettivo carattere straordinario delle contabilizzazioni appostate nella gestione straordinaria del Conto Economico;
- verificare il rispetto delle direttive impartite con la circolare in oggetto.

In merito alla circolarizzazione dei crediti e debiti v/comuni e verso clienti e fornitori, il Collegio ha preso atto delle ditte/enti che hanno risposto alle richieste di saldo contabile, nonché delle verifiche e relativi adeguamenti contabili.

A circular stamp with a blue ink border. The text inside the stamp is partially obscured by a large, loopy handwritten signature in black ink. The visible text in the stamp includes "REGIONE DEL VENETO" at the top and "CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE" at the bottom. The center of the stamp contains some illegible text, possibly a date or a specific office name.

VERIFICA PAGAMENTO DEBITI COMMERCIALI

Nome Ente AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 7 PEDEMONTANA

Data Verbale: 23/05/2019

Fatture elettroniche dal 01/01/2019 al 31/03/2019:

Dati estratti dalla Piattaforma certificazione crediti: (dati aggiornati al 08/04/2019)		Dati dichiarati dall'Ente:	
Importo fatture ricevute:	€ 69.406.210,76	Importo fatture ricevute:	€ 69.765.168,23
Numero fatture ricevute:	14.634	Numero fatture ricevute:	14.715
Importo fatture pagate:	€ 48.635.504,06	Importo fatture pagate:	€ 48.635.504,06
Numero fatture pagate:	12.109	Numero fatture pagate:	12.109

Fatture cartacee dal 01/01/2019 al 31/03/2019:

Dati estratti dalla Piattaforma certificazione crediti: (dati aggiornati al 08/04/2019)		Dati dichiarati dall'Ente:	
Importo fatture ricevute:	€ 2.194.130,99	Importo fatture ricevute:	€ 2.194.130,99
Numero fatture ricevute:	184	Numero fatture ricevute:	184
Importo fatture pagate:	€ 1.363.556,48	Importo fatture pagate:	€ 2.182.427,94
Numero fatture pagate:	89	Numero fatture pagate:	181



Indicatore di tempestività dei pagamenti:

Dati dichiarati dall'Ente:	
Indicatore di tempestività dei pagamenti (1° trimestre):	-16,3
Indicatore di tempestività dei pagamenti (2° trimestre):	
Indicatore di tempestività dei pagamenti (3° trimestre):	
Indicatore di tempestività dei pagamenti (4° trimestre):	
Indicatore tempestività dei pagamenti (anno 2018):	

Osservazioni del Collegio/Sindaco

FATTURE RICEVUTE

Il modello "VERIFICA PAGAMENTI DEBITI COMMERCIALI" indica n. 14.634 fatture elettroniche ricevute nel corso del primo trimestre dell'anno 2019, per un importo di 69.406.210,76 euro. Si è proceduto a confrontare il file di dettaglio PCC ("Report PISA") e il file di dettaglio EUSIS-GPI (procedura informatica aziendale di contabilità) alla fine della riconciliazione di tale dato. Il file EUSIS-GPI presenta n. 14.715 fatture elettroniche ricevute nel medesimo periodo, per un importo di 69.765.168,23 euro. Le differenze tra questi valori sono state così ricostruite:

- sono state individuate 98 fatture/note di credito, per un importo complessivo di 346.127,64 euro, che non sono presenti nel "Report PISA" ma che, al contrario, sono registrate in contabilità e sono pure presenti in PCC con stato "INVIATO" o "LAVORATO";
- per tre fornitori esteri (la tedesca "PTC THERAPEUTICS INTERNATIONAL LIMITED", la britannica "HEALTHCARE AT HOME LTD." e la sanmarinese "ADVANCED MEDICAL SUPPLIES S.P.A.") la PCC indica l'importo delle rispettive fatture solo per l'imponibile mentre in contabilità sono state integrate con la parte relativa all'IVA, al fine del corretto versamento dell'imposta (6.140,60 euro);
- nel "Report PISA" sono presenti 10 fatture che, in realtà, sono state respinte, quindi mai contabilizzate e in PCC, correttamente, sono presenti con stato "RESPINTO" (importo complessivo 9.355,52 euro);
- sempre nel "Report PISA" sono presenti 3 altre fatture con importo errato, differente sia da quanto contabilizzato sia da quanto presente in PCC (importo complessivo 2.666,29 euro).

FATTURE PAGATE

Il modello "VERIFICA PAGAMENTI DEBITI COMMERCIALI" indica n. 12.109 fatture elettroniche pagate nel corso del primo trimestre dell'anno 2019, per un importo complessivo di 48.635.504,06 euro. Si è proceduto a confrontare il file di dettaglio PCC ("Report PISA") e il file di dettaglio EUSIS-GPI (procedura informatica aziendale di contabilità): tutte le 12.109 risultano pagate nell'intervallo di tempo considerato.

Si ritiene opportuno evidenziare che il modello "VERIFICA PAGAMENTI DEBITI COMMERCIALI" espone l'importo delle fatture ricevute al lordo di IVA mentre quello delle fatture pagate al netto.

RICONCILIAZIONE VALORI FATTURE CARTACEE DAL 01/01/2019 AL 31/03/2019

I dati estratti del "Report PISA" non sono aggiornati con quanto risultante in EUSIS-GPI (procedura informatica aziendale di contabilità) e quanto trasmesso in PCC tramite l'istanza di "flusso 002" n. 5323 del 29/03/2019. Con riferimento a questa categoria di fatture, si stanno riscontrando, in PCC, alcune anomalie nel corretto abbinamento tra i mandati di pagamento trasmessi via SIOPE+ e le relative fatture pagate. I casi interessati sono in fase di analisi.

